Consiglio Comunale **INT 500 / 2024**

CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: L'ATTRAVERSAMENTO PEDONALE DI CORSO CASALE 246

PREMESSO CHE

Il 20 ottobre 2023 Emilia Maidaska, una ragazza di 16 anni, perdeva la vita dopo essere stata investita da un'auto, mentre stava attraversando la strada sulle strisce pedonali in corso Casale 246, nello stesso punto dove qualche giorno prima era stato travolto un bambino.

A nulla erano valse le segnalazioni di cittadini, del personale scolastico e dei genitori degli studenti che frequentano le scuole nelle vicinanze, in merito alla pericolosità di quel tratto di strada, così come la mozione nr. 23 approvata in Consiglio Comunale il 17 ottobre 2022, che impegnava il Sindaco e la Giunta ad adottare provvedimenti per mettere in sicurezza l'attraversamento pedonale e le sue successive verifiche in II Commissione, l'ultima proprio il giorno prima dell'incidente; purtroppo, quando avvenne il tragico evento, non era stato effettuato alcun intervento per la messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale di corso Casale 246.

A seguito dell'incidente, il Comune in data 24/10/2023 ha predisposto degli autovelox mobili, in alcuni orari, come deterrente, per contribuire a rallentare il traffico e a far rispettare il limite di velocità che in quel tratto di corso Casale è di 30 km/h.; inoltre ha disposto che ci fossero vigili a regolare il traffico per il successivo mese, ma poi a seguire sono scomparsi.

Durante la II Commissione del 15/11/2023, in cui si discutevano gli interventi da effettuare, l'Assessora Foglietta prometteva di realizzare un pedonale rialzato per fare diminuire la velocità e di ricollocare le fermate GTT a valle del pedonale.
Gli uffici del Comune del servizio viabilità e coordinamento cantieri, intervenuti in commissione, specificavano inoltre che sarebbe stato installato un dissuasore di velocità (cabina arancione modello speed check) in tempi brevi, mentre per quanto riguarda l'attraversamento pedonale rialzato, valutavano di inserirlo nel Piano Nazionale di Sicurezza Stradale 2030 "tutela e messa in sicurezza degli utenti deboli", finanziato dal Ministero dei Trasporti, per reperire le risorse economiche necessarie.

Il tema è stato affrontato anche in una Commissione della Circoscrizione 7; in una lettera inviata alla Circoscrizione, all'Assessora Foglietta e al Servizio Suolo e Parcheggi il 10/07/2024, i dirigenti del Comune del servizio viabilità richiedevano un parere sulla proposta progettuale presentata in II Commissione, aggiungendo agli interventi già illustrati, la realizzazione di banchine spartitraffico e l'integrazione della segnaletica luminosa con segnale bifacciale su ambo i lati.

CONSIDERATO CHE

A 2 anni di distanza dall'approvazione della mozione nr. 23/2022 e dopo 1 anno dal tragico incidente in cui è rimasta vittima Emilia, l'attraversamento pedonale di corso Casale 246 non è ancora stato messo in sicurezza in via definitiva.

Il dissuasore di velocità è stato installato, ma risulta inattivo e quindi poco utile.

La possibilità di installare un autovelox fisso è stata scartata, in quanto corso Casale non rientra nell'elenco della Prefettura, tra le strade cittadine assoggettate ad autovelox fissi.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quali siano le tempistiche dei lavori per realizzare l'attraversamento pedonale rialzato di corso Casale 246 e per gli altri interventi connessi;
2. se il dissuasore di velocità a cabina "speed check" sia sanzionatorio e con quali modalità;
3. per quale motivo a distanza di due anni dalla mozione di cui sopra e soprattutto dopo un anno dalla morte di Emilia, la situazione non sia stata ancora messa in sicurezza, nonostante i proclami del Sindaco e della Giunta.

Torino, 08/10/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao